

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	21/04/2022	55	LA GAZZETTA DELLO SPORT	"LA STAGIONE È GIÀ MOLTO POSITIVA MA VOGLIAMO UN'ALTRA FINALE"	SERIE A1	1
2	21/04/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	EGONU PIÙ FOLIE CONEGLIANO BATTE SCANDICCI	SERIE A1	3
3	21/04/2022	28	TUTTOSPORT	EGONU NE FA 18 CONEGLIANO OK	SERIE A1	4
4	21/04/2022	6	QS	GASPARI: "SERVIRÀ TANTA PAZIENZA"	SERIE A1	5
5	21/04/2022	6	QS	LAVARINI AVVERTE NOVARA "CON MONZA SARÀ DURA"	SERIE A1	6
6	21/04/2022	34	TRIBUNA DI TREVISO	L'IMOCO VUOLE ASPETTARE FAHR SI COMPLICA LA GESTIONE STRANIERE	SERIE A1	7
7	21/04/2022	34	TRIBUNA DI TREVISO	L'ALTRA CONTESSA AL PALAIGOR TOCCA A NOVARA-MONZA MATCH INCERTISSIMO	SERIE A1	8
8	21/04/2022	37	CORRIERE DI NOVARA	CON MONZA SI DEVE ALZARE L'ASTICELLA	SERIE A1	9
9	21/04/2022	52	IL CITTADINO DI MONZA	FINALE SCUDETTO GASPARI CI CREDE "ORA CON NOVARA SERVE PAZIENZA"	SERIE A1	10
10	21/04/2022	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PROSECCO DOC VINCE PER SARAH FINALE SCUDETTO A UN PASSO	SERIE A1	12
11	21/04/2022	4	IL GIORNO SPECIALE	LUCIA, L'ENCICLOPEDIA DEL VOLLEY	SERIE A1	15
12	21/04/2022	5	IL GIORNO SPECIALE	TAMBURI, SCIARPE, VESSILLI E TORCIDA A BUSTO, DOVE LA PALLAVOLO È "FEDE"	SERIE A1	18
13	21/04/2022	35	L'ADIGE	VA A CONEGLIANO IL PRIMO ROUND	SERIE A1	21
14	21/04/2022	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	VOLLEY A1 VBC, IL FUTURO PUNTERÀ ALL'EUROPA	SERIE A1	22
15	21/04/2022	52	LA STAMPA NOVARA	"SARÀ UNA SERIE DIFFICILE LA IGOR DARÀ BATTAGLIA SENZA PAURA DI SBAGLIARE"	SERIE A1	23
16	21/04/2022	53	LA STAMPA NOVARA	BOTTEGHINI APERTI DALLE 18 DI OGGI OPPURE SUL WEB	SERIE A1	25
17	21/04/2022	53	LA STAMPA NOVARA	IGOR, SI APRE LA SEMIFINALE CON MONZA "SERVE UNA PRESTAZIONE DI QUALITÀ"	SERIE A1	26

Data: 21.04.2022 Pag.: 55
Size: 713 cm2 AVE: € 84847.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



SEMIFINALI FEMMINILI



Non si ferma Conegliano Impiega metà del primo set per rincorrere Scandicci e superarla. Suo il primo punto della semifinale scudetto in casa. Sabato sera (ore 20.30) In Toscana c'è la seconda sfida GIROLINI

Conegliano ruggisce

«La stagione è già molto positiva Ma vogliamo un'altra finale»

Battuta Scandicci in gara-1, il presidente Garbellotto guarda avanti

di Gian Luca Pasini

«Credo che in questa stagione siamo andati oltre i nostri limiti. Perché abbiamo raggiunto già 4 finali (almeno finora), due le abbiamo vinte. E una (quella di Champions) la dobbiamo ancora giocare. Poi ovviamente vogliamo centrare anche quella scudetto... Ma un passo alla volta». Piero Garbellotto, uno dei due presidenti (l'altro è Pietro Maschio) dell'Imoco dopo che la loro squadra ha intascato il primo punto nella semifinale contro la Savino del Bene Scandicci, con un'altra prova del collettivo, ma anche con la potenza di Paola Egonu, sempre trascinatrice. «La squadra quest'anno ha risposto bene. Sapevamo che il livello delle avversarie si era alzato di molto. E' stato fisiologico perdere qualche partita in più di quello che avevamo fatto nella

stagione precedente. Ma non abbiamo mai avuto momenti di preoccupazione». Tutto questo in un'annata assolutamente particolare nella storia della società di Conegliano, Dieci anni fa nasceva questo club, dalle ceneri di un'altra società. «A volte con Pietro ci guardiamo in faccia e diciamo: "È stato fatto tutto questo". Avevamo rilevato una società che aveva giocato in A-2 e che in serie A-1 c'era stata giusto per puntare alla salvezza. Sognavamo di fare una finale, ma già pronunciare la parola scudetto era qualcosa che ci faceva impressione. Poi, invece, è successo quello che è successo. Con la vittoria di tricolori, coppe assortite fino al Mondiale per Club e alla Champions League. Per questo ogni tanto ci diciamo mah...», racconta con un certo orgoglio Garbellotto, quando la stagione sta entrando nella fase

più calda.

Sfida economica La sfida di Conegliano targata Prosecco Doc, in questa stagione era anche un'altra, rispondere alla crisi di due anni di Covid. Cosa che è stata fatta anche guardando al futuro. «La nostra è una regione certamente ricca, ma in alcuni sport, vedi il calcio e il suo show business, non ha mai raccolto tantissimo. E si ricorda infatti ancora lo scudetto di Verona. Non abbiamo una squadra stile Milan, ma neppure un'Atalanta. Invece dagli sport di squadra nei palasport negli ultimi anni sono arrivate grandi soddisfazioni. Siamo orgogliosi di questo, ma anche del fatto che ci sono tante aziende che puntano su di noi, a iniziare dal Prosecco Doc, parliamo di un colosso a livello Mondiale con oltre 600 milioni di bottiglie all'anno. Che nel to-

tale arrivano a 720 milioni!».

Territorio Il presidente del Consorzio Doc Prosecco, Stefano Zanette, aggiunge: «Penso che i successi mondiali di questa squadra siano stati una ragione che ha convinto il Cda del Consorzio a sposare il progetto, un progetto che va rafforzato sotto molti punti di vista, ma che potrebbe rappresentare un'occasione enorme per diffondere la consapevolezza che Prosecco rappresenta una denominazione d'origine, quindi rappresenta tutto un territorio. Lo stesso territorio in cui affondano le radici della Prosecco Doc Imoco Volley». E su questa base Conegliano ha costruito una storia ancora lontana dall'essere chiusa. «Sono circa 200 le aziende del territorio che investono e credono in noi», aggiunge Piero Garbellotto. La prossima stagione

Data: 21.04.2022 Pag.: 55
Size: 713 cm2 AVE: € 84847.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



sarà l'ennesima sfida della società che cambierà diverse giocatrici a iniziare da Paola Egonu. «Quello che posso dire adesso è che Conegliano sarà ancora una squadra protagonista nella prossima annata. Poi è vero, ci saranno diversi cambiamenti nel gruppo. Dopo qualche anno forse ha anche senso cambiare. Ma di questo parleremo solo alla fine dell'anno. Per il momento abbiamo ancora qualcosa da fare...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO	3
SCANDICCI	0
(25-23, 25-21, 25-21)	

PROSECCO DOC CONEGLIANO
Woloz, Plummer 10, Folle 12, Egonu 18, Sylla 7, De Kruijff 9; De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Omoruyi, Gennari. N.e.: Vuchkova, Frosini, Visentin (L). All.: Santarelli.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Natalla 6, Alberti 7, Antropova 10, Pietrini 8, Lublan 7, Malinov 2; Castillo (L), Angeloni, Ana Beatriz, Lippmann 7, Camera,. N.e.: Napodano (L), Merlo, Sorokaite. All.: Barbolini.

ARBITRI Luciani e Mattei.

NOTE Spettatori: 2630. Durata set: 29', 27', 26'. Totale: 90'. Conegliano: battute sbagliate 7, vincenti 0, muri 9, errori 18. Scandicci: b.s. 12, v. 4, m. 6, e. 20. (m.c.)

LA GUIDA

Semifinali Conegliano- Scandicci

(situazione 1-0), gara-2 sabato alle ore 20.30 (in diretta su Rai Sport), si gioca in Toscana; eventuale gara-3 in programma mercoledì 27 aprile.

Novara-

Monza (ore 20.30, diretta Rai Sport), domenica 24 gara-2, eventuale gara-3 mercoledì 27. Domenica primo

maggio comincia la serie di finale al meglio delle 5 partite

HA DETTO



Dieci anni fa avevamo quasi pudore a pronunciare la parola scudetto. Poi le cose sono cambiate...



Al nostro fianco ci sono oltre 200 aziende del nostro territorio a cominciare da Prosecco Doc



Garbellotto

Data: 21.04.2022 Pag.: 26
Size: 53 cm2 AVE: € 3816.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



DONNE

Egonu più Folie Conegliano batte Scandicci

CONEGLIANO - SCANDICCI 3-0 (23, 21, 21) - **IMOCO CONEGLIANO:** Wolosz, Plummer 10, Folie 12, Egonu 18, Sylla 7, De Kruijf 9, De Gennaro (L), Caravello, Gennari, Courtney, Omoruyi. **Ne:** Frosini, Vuchkova, Visentin (L). **All:** Santarelli. **SAVINO DEL BENE SCANDICCI:** Zilio Pereira 6, Alberti 7, Antropova 10, Pietrini 8, Lubian 7, Malinov 2, Castillo (L), Lippmann 7, Camera, Silva Correa, Angeloni. **Ne:** Merlo, Sorokaite, Napodano (L). **All:** Barbolini. **Arbitri:** Luciani e Mattei. **Durata set:** 29', 27', 26' tot. 1h22'. **Spettatori:** 2630.

A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 1)

ieri

CONEGLIANO-SCANDICCI 3-0

Oggi

NOVARA-MONZA ore 20.30

(diretta RaiSport)

(gara 2)

Sabato

SCANDICCI-CONEGLIANO 20.45

(diretta RaiSport)

Domenica

MONZA-NOVARA ore 20

(diretta SkySport 1)

Data: 21.04.2022 Pag.: 28
 Size: 155 cm2 AVE: € 7595.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



AI DONNE GARATI SEMIFINALI: STASERA NOVARA-MONZA

EGONU NE FA 18 CONEGLIANO OK

PIERO GIANNICO

Novara in gara1 della semifinale affronta questa sera Monza (ore 20.30) al PalaIgor. Sono 15 i precedenti, tutti in Serie A1, con 9 successi per le piemontesi. Novara-Monza è stata tra l'altro una delle semifinali scudetto della scorsa stagione con le azzurre vittoriose in due gare. Così **Herbots**: «Contro Monza prevedo altre battaglie molto toste». Intanto ieri sera nell'altra semifinale Conegliano travolge 3-0 Scandicci in una partita a senso unico. **Egonu** (18 punti) vince la sfida contro **Antropova** (10). L'infortunio occorso a **Fahr** costringe tra l'altro Conegliano a modificare, per ora, le proprie strategie di mercato al centro. Via **Folie** (direzione Monza), confermata **De Kruijf**, le venete chiudono con **Squarcini** (Cuneo), **Lubian** (Scandicci) e bloccano **Furlan** (Trento), di proprietà proprio delle Pantere. Nel ruolo di secondo libero in pole c'è **Pericati** (Pinerolo), la seconda alzatrice sarà **Roberta Carraro** (Martignac-

co). In uscita **Giulia Gennari** e **Frosini** che vanno a Bergamo dove sarà ancora **Micoli** l'allenatore. Coach **Pistola** passa da Cuneo a Casalmaggiore. A Perugia, **Armini** (Chieri) potrebbe sostituire **Sirressi** che torna a Casalmaggiore e dove alzerà **Carlini** (ex Novara). **Papa** rientra in Italia e si accaserà a Vallefoglia.

CONEGLIANO-SCANDICCI
 (25-23 25-21 25-21)

3-0

Prosecco Doc Imoco Conegliano: Wolosz, Plummer 10, Folie 12, Egonu 18, Sylla 7, De Kruijf 9, De Gennaro (L), Caravello, Gennari, Courtney, Ormouyi, N.E.: Frosini, Vuchkova, Visentin (L), All. Santarelli
Savino del Bene Scandicci: Zilio Pereira 6, Alberti 7, Antropova 10, Pietrini 8, Lubian 7, Malinov 2, Castillo (L), Lippmann 7, Camera, Silva Correa, Angeloni, N.E.: Merlo, Sorokaite, Napodano (L), All. Barbolini
Arbitri: Luciani, Mattei
Note: Spettatori 2.630. Durata set: 29', 27', 26'; Tot: 82'. MVP: Wolosz.

Oggi ore 20.30 (Rai Sport+HD e VBTv) Novara-Monza



Paola Egonu, 23 anni (GALBIATI)



QUI VERO VOLLEY

Gaspari: «Servirà tanta pazienza»

MONZA

C'è grande attesa in casa Vero Volley Monza per gara 1 della semifinale scudetto della Serie A1 femminile 21-22. L'Igor Gorgonzola Novara si è aggiudicata i due scontri diretti in regular season ma le brianzole sono in gran forma e promettono battaglia fin da subito in trasferta, in attesa di ospitare all'Arena le rivali nella seconda partita della serie, in programma già domenica. Marco Gaspari alla vigilia è apparso fiducioso e ha così presentato la sfida: «C'è grande voglia di affrontare questa semifinale con entusiasmo. Sappiamo che Novara è una squadra abituata a eventi del genere, ma vogliamo essere ambiziosi e raggiungere, per la prima volta, la finale per il titolo. Contro le ragazze di Lavarini sarà una partita diversa rispetto a quella che abbiamo vinto



contro Chieri nei quarti: loro sono solide, hanno qualità ed esperienza. Giocano una pallavolo forse meno rapida delle nostre precedenti rivali ma più fisica ed efficace. Sarà quindi fondamentale essere aggressivi sui nostri reparti ed avere anche pazienza nei momenti difficili». Per la formazione, Lise Van Hecke dovrebbe essere confermata come opposto.

Andrea Gussoni



Lavarini avverte Novara «Con Monza sarà dura»

Volley A1 femminile, stasera al Palalgor gara 1 della serie per un posto in finale

di **Riccardo Guglielmetti**
 NOVARA

È l'ultimo ostacolo prima della finale. Nella sfida di Gara 1, in programma questa sera al Palalgor alle 20.30, Novara si gioca una bella fetta della sua corsa tricolore. L'obiettivo è infatti quello di indirizzare la serie in discesa contro Monza, quest'ultima intenzionata a giocare un brutto scherzo alle azzurre, reduci dal passaggio del turno con Cuneo. Nella partita di sabato scorso, le ragazze di coach Lavarini si sono infatti guadagnate un posto in semifinale, ma il percorso è ancora lungo: «Nell'ultimo match ho rivisto la squadra che conosco - ha analizzato il tecnico piemontese - siamo infatti riusciti a mostrare attenzione e lucidità, ovvero due aspetti fondamentali per ottenere la vittoria».

Adesso però ci sono le brianzole e l'esame si preannuncia ad alto livello di difficoltà: «Sarà una partita difficilissima - ha avvisato - dovremo cercare di alzare il nostro livello di gioco, perché ci aspetta una battaglia. Sono però convinto che le ragazze sapranno farsi trovare pronte in campo - ha aggiunto - in partite come queste la determinazione e la lucidità fanno la differenza». Contro la Vero Volley, coach Lavarini dovrebbe puntare sullo stesso starting six visto nella precedente sfida con la Boscia. La regia sarà quindi affidata a Hancock, mentre Karakurt in diagonale, al centro invece fiducia a Chirichella e Washington, mentre Daalderop e Bosetti in banda con Fersino libero.



Il tecnico di Novara Lavarini chiede guardia alta alle sue ragazze contro Monza



La centrale operata ieri al crociato del ginocchio destro

L'Imoco vuole aspettare Fahr Si complica la gestione straniera

LO SCENARIO

«**S**embra proprio che ci sia qualcuno o qualcosa che non vuole che io faccia quello che più mi piace fare, ovvero giocare a pallavolo». Lo stralcio del pensiero di Sarah Fahr, operata ieri a Roma dal professor Marianni nella clinica Villa Stuart a Roma per la (nuova) rottura del crociato anteriore del ginocchio destro, dev'essere spazzato via al più presto. La centrale azzurra l'ha fatto su Instagram, mostrando la "v" di vittoria e un inequivocabile dito medio alla sfortuna. "Rinascita parte 2 sia" e, comunque, vada, l'Imoco non la molla. Fahr resta una delle colonne del progetto della Prosecco Doc del futuro, che sarà gioco-forza rivisita in vista della prossima stagione. Certo, il quadro si complica visto che l'in-

tervento, pur rapido (si è fatta male una settimana fa): 6-8 mesi di stop non glieli leva nessuno, vederla al prossimo Mondiale per Club sarebbe già un mezzo miracolo.

Non ci voleva: il reparto centrali per la prossima stagione è (era) già al completo, alla conferma di De Kruijff (e all'addio di Folie, a Monza) vanno inserite due new entry, proprio Marina Lubian - vista ieri sera al Palaverde - e Federica Squarcini, in crescita con Cuneo. Italian style. Ora toccherà alla dirigenza Imoco capire se fare altre valutazioni di mercato, magari riportando a casa una panterina (Eckl?) o un profilo simile fino a gennaio, per garantire il pieno recupero a Fahr, come in questa stagione con Butigan.

Il guaio è che, in ogni caso, si dovrà lavorare sul mercato italiano, visto che la questione straniera si preannuncia un po' più complessa. Perdendo

Egonu, infatti, Conegliano rinuncia non solo alla top player del pianeta, ma anche (e vi par poco) a una giocatrice italiana. Bella Haak, che arriva a sostituirla, è altrettanto formidabile, ma ha il "difetto" di essere svedese. In diagonale con capitano Wolosz occupa già due slot per le straniere. Grande spazio quindi in banda per Alessia Gennari (da Monza, con Sylla a fare il percorso inverso, mentre Courtney si fermerà) con Plummer, Alexa Gray (canadese, da Busto Arsizio, seconda miglior banda della categoria), e il ritorno di Kelsey Robinson (resta l'opzione della tedesca Alsmeyer) a completare il reparto, mentre Omoruyi e verosimilmente anche Frosini potrebbero andare a giocare, così come Giulia Gennari. Resta Caravello, e - ovviamente - Monica De Gennaro sarà ancora pantera. Con Santarelli. —

M.G.



Sarah Fahr a Villa Stuart dopo il nuovo intervento al crociato

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 21.04.2022 Pag.: 34
Size: 33 cm2 AVE: € 396.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



L'ALTRA CONTESA

Al PalaIgor tocca a Novara-Monza match incertissimo

Oggi alle 20.30 (Rai Sport + hd e Vbtv) scatta la seconda semifinale, al PalaIgor tocca a Novara-Monza, che possono avere rimpianti per non aver chiuso la stagione al primo posto, dopo essere state in testa per qualche settimana prima della zampata finale di Conegliano. Entrambe possono peraltro vantarsi di aver sconfitto le pantere in campionato, un bel biglietto da visita per qualunque aspirazione di titolo.



PLAY OFF A1 FEMMINILE Stasera a Novara (ore 20,30) la Igor sfida le brianzole

Con Monza si deve alzare l'asticella

Lavarini spera di riavere la miglior Bosetti: «Per arrivare in finale serve più lucidità»

Passata la paura e scacciati i cattivi pensieri, con il successo in gara 3 contro Cuneo, l'Igor Novara da Pasquetta sta preparando il prossimo step dei play off scudetto, la fase di semifinale che la vedrà opposta al Vero Volley Monza in un "remake" della scorsa stagione (Novara si guadagnò la finale vincendo gara 1 al PalaIgor per 3-2 e 3-1 in gara 2 al PalaCandy). Il responso dei quarti, pur alla fine positivo per la squadra di Stefano Lavarini, ha messo in evidenza però alcune problematiche che in semifinale, per vincere, dovranno essere limitate al massimo. Prima fra tutte il pieno recupero fisico di uno dei suoi cardini principali, Caterina Bosetti, afflitta nelle ultime settimane prima da un problema al braccio e poi alla vigilia della bella con le cuneesi anche dal mal di schiena. Stoicamente e per carattere l'albizzatese non si è tirata mai indietro, ma il suo rendimento in campo, specialmente in fase offensiva, è stato molto al di sotto del suo standard abituale

che, nell'economia di squadra, ha sempre pesato tanto. Detto ciò e sperando che le sapienti mani del fisio, Alessio Botteghi, abbiano saputo rimetterla in sesto, la squadra nel suo complesso deve obbligatoriamente alzare l'asticella del suo livello di gioco, ritrovando quello che le aveva permesso di sconfiggere nel girone di ritorno la stessa Monza, poi Conegliano e chiudere la regular season con altrettante prestazioni positive a Perugia e a Chieri, perché solo così potrà competere per l'obiettivo chiamato finale scudetto. Il team guidato da Gaspari, che nei quarti si è sbarazzato abbastanza facilmente di Chieri in due gare e che in regular season venne sconfitta due volte dalle azzurre (3-2 in Brianza nel girone d'andata e 3-1 in quello di ritorno), sarà da oggi un avversario molto diverso, altrettanto temibile e qualitativamente ulteriormente salito di livello dopo l'innesto per i play off della capitana della nazionale ameri-

cana Jordan Larson.
GARA2 DOMENICA 24 APRILE ALLE 20, EVENTUALE GARA3 MERCOLEDÌ 27 AL PALAIGOR
 L'attesa per gara 1 è quindi grande e, malgrado diretta tv su Raisport dalle 20,30, stasera al PalaIgor, arbitri Curto di Gorizia e Papadopol di Mantova, si attende il pubblico delle grandi sfide come sarà presumibilmente uguale domenica 24 a Monza per gara 2 in programma alle ore 20 con diretta su Skysport. Se poi sarà parità di risultati si tornerà a Novara mercoledì 27 alle 20,30 per la bella. Certamente sarà una partita che il team azzurro non ha bisogno di andare a cercare da qualche parte motivazioni particolari per dare il massimo ma, per Chirichella e compagne, il caldo apporto dei propri tifosi sarà sicuramente un valore aggiunto determinante. «E' chiaro che contro le brianzole il livello di gioco richiesto debba essere superiore - ha dichiarato coach Lavarini - e per far ciò dovremo essere molto più lucidi

di come siamo stati contro Cuneo». «Guai ad assolutamente pensare alle due partite vinte da noi in regular season contro di loro - ha spiegato il tecnico di Omegna - E' quindi inutile dire che sarà un incrocio nuovo, difficilissimo, dove la qualità nei singoli fondamentali che poi, messi insieme, fanno la prestazione, dovranno essere molto più positivi». Sull'importante appuntamento così si è espressa Britt Herbots, protagonista assoluta di gara 3 dei quarti, che ha affermato: «La serie combattuta con Cuneo è stata un ottimo allenamento per quello che ci aspetta, perché con Monza prevedo un'altra serie molto tosta». «Loro - ha aggiunto la schiacciattrice belga - stanno facendo una grande stagione ma noi abbiamo lavorato per veder salire ulteriormente la qualità del nostro gioco e sui tanti dettagli che probabilmente faranno la differenza così come avranno peso all'interno dei match concentrazione, determinazione e lucidità».

♦ **Attilio Mercalli**



PROTAGONISTI Da sinistra Stefano Lavarini e Britt Herbots, MVP contro Cuneo (foto Santi/Lvf)

Data: 21.04.2022 Pag.: 52
Size: 355 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO A1 FEMMINILE Stasera in casa della Igor Gorgonzola per la prima partita di semifinale

Finale scudetto Gaspari ci crede «Ora con Novara serve pazienza»

di **Rodolfo Palermo**

■ L'obiettivo dichiarato è un altro, storico, passo: la finale scudetto. Vero Volley Monza si prepara alla terza semifinale della propria storia, con l'ambizione di cercare la finale. Di fronte, come la passata stagione, la Igor Gorgonzola Novara, che ha il vantaggio del fattore campo e che giocherà gara 1 in casa (stasera al PalaIgor alle 20.30, diretta su RaiSport) per tornare in gara 2 all'Arena di Monza domenica alle 20. Sempre in trasferta, mercoledì o giovedì prossimo alle 20.30, la bella. Una semifinale che si ripete, dunque, ma che sarà una novità per Marco Gaspari, 40 anni il prossimo 20 settembre, allenatore delle Wallabies da due stagioni. Lui, causa positività al Covid, la passata stagione non andò in panchina.

C'è una bella differenza..

Per me senza dubbio. Non poter guardare negli occhi le giocatrici, mie e avversarie, non vivere le emozioni della gara.

In parte si è visto in gara 1 contro Chie-

ri: una partenza timorosa, poi sul 9-15 un timeout un po' energico che ha sbloccato Monza facendola giocare sul velluto il resto di gara 1 e vincere gara 2...

Non era scontato ripeterci in gara 2, sul campo di Chieri, difficile. Invece ne siamo usciti molto bene.

Per lei è la settima semifinale da capo allenatore (con tre vittorie): due con Conegliano, due con Piacenza, una con Modena e l'anno scorso qui. Quali sono i ricordi delle precedenti?

Tutte diverse una dall'altra. Le più emozionanti quelle del 2013 a Conegliano, quando vincemmo la bella sul campo di Busto, imbattuto da due anni fino ad allora.

Ha allenato tante versioni di Monza, in questa stagione. Un pregio e un difetto di quella attuale

Questa è una "versione" recente, stiamo lavorando adesso su tanti particolari, non abbiamo forse potenza sulle palle alte, ma giochiamo una pallavolo più corale.

E tutti possono dare un contributo decisivo.

Cosa si aspetta contro Novara?

Ci hanno battuto due volte in regular season, ma ora le squadre, soprattutto la mia, sono diverse. Dovremo essere pazienti e mettere ordine in campo.

Come vede l'altra semifinale tra Conegliano e Scandicci?

Conegliano ovviamente favorita, ma Scandicci ha trovato un equilibrio, e sta giocando e vincendo bene. E potrà giocare con la serenità di non essere favorita

Dopo due anni e mezzo tribolati, è tornato il 100% del pubblico nei palazzetti...

Il nostro è uno sport per il pubblico. Monza e la società meritano

La sfida

«In regular season ci hanno battuto due volte, ma ora le squadre sono diverse.

In campo con ordine»

un palazzetto pieno.

Qual è stata la delusione maggiore quest'anno? E quale la soddisfazione migliore?

La delusione senza dubbio l'eliminazione nei quarti di Coppa contro Chieri. Abbiamo avuto tanti momenti difficili: un calendario difficile all'inizio, infortuni e incidenti in serie, sorteggi in Champions sempre accoppiati alle due squadre più forti al mondo, Conegliano e Vakif. Ma la squadra si è sempre riadattata, ha avuto un atteggiamento positivo, non ha mai mollato.

Data: 21.04.2022 Pag.: 52
Size: 355 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Jordan Larson,
36 anni,
con Marco
Gaspari,
40 a settembre

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



PROSECCO DOC VINCE PER SARAH
FINALE SCUDETTO A UN PASSO



SEMIFINALE GARAI Le pantere non danno scampo a Scandicci che resta a bocca asciutta al termine di un match combattuto

PROSECCO DOC VINCE PER SARAH FINALE SCUDETTO A UN PASSO

► In soli tre set Conegliano batte la Savino del Bene Scandicci e prenota il pass per difendere il tricolore e andare a caccia del 5° titolo. Oggi tocca alla sfida Igor Novara - Vero Volley Monza

VOLLEY AI FEMMINILE

VILLORBA La Prosecco Doc Imoco inizia al meglio la semifinale scudetto portandosi avanti per 1-0 nella serie contro Scandicci, ora costretta a vincere sabato in Toscana per non terminare la stagione. In due set su tre le pantere rimontano svantaggi consistenti, nell'altro costruiscono subito un fortino che proteggono dagli assalti di Scandicci. Da applausi la regia di Wolosz, non a caso Mvp di serata. La partita inizia poche ore dopo la seconda operazione al ginocchio in meno di un anno per Sarah Fahr, con la centrale di Conegliano e della nazionale raggiunta dall'incoraggiamento di tutto il mondo della pallavolo italiana per questo nuovo, lungo percorso di riabilitazione.

LA PARTITA

In campo tocca ad Antropova firmare il primo punto della partita, quasi a fare presagire un al-

tro bel duello con l'alter ego giallobiancoblù Egonu, come accade in campionato. Proprio la fuoriclasse di Cittadella firma subito il pari, prima di un mini break di Scandicci che si porta in vantaggio: ci rimarrà quasi fino alla fine del set, quando verrà sorpassata dalle pantere, che nel mezzo tuttavia patiscono - come spesso accaduto in stagione - le avversarie nel primo set, che sul 15-9 per le ospiti sembrava destinato a prendere la via di Scandicci. "Più alti quei muri!" l'istruzione di Santarelli alle sue atlete durante il secondo time out: ancora una volta le parole del tecnico contribuiscono non poco a cambiare l'inerzia del set, perché è di fatto da lì che parte la rimonta delle padrone di casa, agevolata sì dalla presenza nel sestetto di Egonu ma anche da una prova difensiva di altissimo livello. Barbolini, a differenza del collega coneiglianese, non trova la chiave giusta per ri-scandinare il "sistema Imoco" e così prima arriva il pari a quota 23, poi Egonu

(già in doppia cifra nei punti segnati) da seconda linea e un muro su Natalia inaugurano al meglio la serie di semifinale. Conegliano è unanimemente considerata una squadra dalla quale prendere esempio, e Scandicci prende alla lettera questo assunto per quanto riguarda le rimonte: l'avvio di secondo parziale è infatti da incubo per le toscane, che si ritrovano rapidamente sotto per 0-6. Malinov e compagne sono però brave a non disunirsi e a trovare la cattiveria e le geometrie per rientrare nel set, complice anche la sostituzione di Antropova con Lippmann. L'opposto tedesca dà una grossa mano a macinare punti, e così un ace di Pietrini e un errore in attacco di Egonu valgono il pari a quota 13. La Prosecco Doc continua a soffrire il servizio avversario (ace pure di Lubian) ma in difesa è sempre efficace, e anche in attacco la squadra sta andando forte, aprendo tutte le porte di Scandicci o quasi (muro di Pietri-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.04.2022 Pag.: 42
 Size: 1049 cm2 AVE: € 24127.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ni su Plummer, 20-19). Squadra e panchina toscane si arrabbiano per un videocheck in cui gli arbitri non ravvisano alcun tocco di Egonu su un attacco fuori di Pietrini, sull'altro fronte Santarelli inserisce Courtney per tutelarsi in seconda linea. Il finale è tutto di marca olandese con De Kruijff che non sbaglia due attacchi consecutivi: stupendo il primo, pochi centimetri alle spalle di Wolosz. Lo spettro della 12esima sconfitta di fila contro Conegliano inizia forse a prendere piede

SU TRE LE PANTERE RIMONTANO VANTAGGI CONSISTENTI. NELL'ALTRO INVECE RISCHIANO MENO

tra le scandiccesi, che non si rassegnano e partono in derapata nel terzo parziale: Antropova doppia le pantere (8-4), che però hanno troppe frecce nei loro archi per demordere in una situazione del genere e infatti prima pareggiano a quota 14 con un primo tempo di Folie e poi infilano un mini break di tre punti che "costringe" Barbolini a cambia-

re la diagonale. Lippmann continua a fare vedere buone cose, ma Egonu è immarcabile anche da seconda linea, così come le due centrali. Se l'occhio di buie nel finale di secondo set era tutto su De Kruijff, ora illumina Folie, che confeziona il 3-0 grazie al quale le pantere possono risparmiare energie preziose in vista della Gara2 di dopodomani a Firenze.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSECCO DOC IMOCO 3
SAVINO DEL BENE 0

PARZIALI: 25-23, 25-21, 25-21
PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz, Egonu 18, De Kruijff 9, Folie 12, Plummer 10, Sylta 7, De Gennaro (l); Gennari, Caravello, Ormoruyi, Courtney. Ne: Frosini, Vuchkova, Visentin (l). All. Santarelli.

SCANDICCI: Malinov 2, Antropova 10, Alberti 7, Lubian 7, Natalia 6, Pietrini 8, Castillo (l); Camera, Beatriz, Lippmann 7, Angeloni. Ne: Sorokaite, Napodano, Merlo. All. Barbolini.

ARBITRI: Luciani di Chiaravalle e Frappicini di Falconara.

NOTE - Durata set: 29', 27', 26', Tot. 1h30'. Doc Imoco: battute vincenti 0, errate 7, muri 9, attacco 50%, ricezione 59% (perfetta 48%), errori 18. Scandicci: battute vincenti 4, errate 12, muri 6, attacco 35%, ricezione 73% (perfetta 50%), errori 20. Spettatori: 2630. Mvp: Wolosz

IN DUE PARZIALI



L'OMAGGIO

In curva l'incoraggiamento dei tifosi alla sfortunata centrale. Sul 19-17 del 2° set anche la standing ovation del Palaverde

Data: 21.04.2022 Pag.: 42
Size: 1049 cm2 AVE: € 24127.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PROTAGONISTA Rapha Folie mentre fa esplodere il suo primo tempo servita da Asia Wolosz

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL GIORNO SPECIALE

Data: 21.04.2022 Pag.: 4
Size: 723 cm2 AVE: € 46995.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Lucia, l'enciclopedia del volley

La Bosetti, figlia d'arte, ha un palmarés unico tra club e nazionale e nessuna voglia di smettere. «Pallavolo, che fantastica avventura»

BUSTO ARSIZIO

di Fulvio D'Eri

Lei è l'enciclopedia del volley, una giocatrice capace di "fare di tutto", di essere competitiva in ogni ruolo. Una giocatrice completissima e unica, capace negli anni d'oro di essere spesso e volentieri ingiocabile (chiedere a Piacenza). Lei è Lucia Bosetti, nata a Tradate, provincia di Varese, il 9 luglio del 1989 e icona della pallavolo italiana ancora sulla breccia dopo un paio di anni costellati, purtroppo, da alcuni infortuni piuttosto gravi dai quali si è saputa però riprendere alla grandissima.

Lucia, cresciuta nell'Orago, nel suo palmares può annoverare tre scudetti in Italia, uno in Turchia, due Coppe Italia, una Coppa di Turchia, una Supercoppa italiana, una Supercoppa turca e una Champions League.

E con la nazionale italiana, tra gli altri trofei, un argento mondiale, un oro e un bronzo europei, una fantastica Coppa del mondo.

Lucia, praticamente, è nata con un pallone di volley in mano... figlia di Franca Bardelli, ex giocatrice con 93 presenze in nazionale e poi allenatrice, e Giuseppe Bosetti da Albizzate, allenatore che ha guidato anche la nazionale maggiore. Una famiglia immersa nel volley. «Mia mamma allenava le giovani del minivolley e io quindi da sempre ho "mangiato" volley - racconta con orgoglio Lucia -. Nessuno mi ha forzata, da subito mi è piaciuta molto la pallavolo e da lì è incominciata la mia

grande avventura in questo mondo».

Quando ha capito di poter diventare una pallavolista professionista?

«È stata una crescita costante: ogni anno ci sono stati dei passi avanti importanti, ogni stagione c'era maggior consapevolezza, finché questo bellissimo sport



Invece di pc e telefoni i genitori invitano i figli a fare sport che insegnano regole e fanno divertire

pian piano è diventato anche la mia professione».

Perché una bimba o un bimbo oggi dovrebbe avvicinarsi al volley?

«In generale, credo che ogni giovane dovrebbe praticare sport, una scuola di vita. Lo sport, oltre ad essere un gioco e quindi gioia, è anche aggregazione. E il fatto che ci siano delle regole è un fattore molto importante, perché così si impara a rispettarle. E questo serve poi nella vita di tutti i giorni. Lo sport è anche grande divertimento. I genitori dovrebbero invitare i figli a far sport, magari al posto di stare lì tutto il giorno con telefonino e computer. A volte la pigrizia, purtroppo, prende il sopravvento».

Ritorniamo alla famiglia. Lei ha due sorelle e un fratello: Caterina è un'ottima giocatrice,

una delle "anime" di Novara. Qual è il rapporto tra di voi?

«Bellissimo, è quello classico tra sorelle, abbiamo anche litigato, ci sono alti e bassi come in tutte le famiglie ma siamo molto legate. Sono contenta che stia facendo bene a Novara e che sia una dei perni della nazionale italiana».

Poi c'è Chiara, la più piccola.

«Sì, anche lei è una pallavolista, grazie ad una borsa di studio è volata negli Stati Uniti per frequentare il college. Ormai è via da quattro anni, ha concluso il suo percorso oltre Oceano... Mio fratello invece gioca a calcio».

Il futuro?

«Non ci penso, non sto pensando nemmeno all'anno prossimo, c'è una stagione da concludere al meglio. Stagione molto positiva, abbiamo centrato il quinto posto in stagione regolare e ci siamo anche qualificate per la Coppa. L'unico rammarico è quello di essere uscite dalla Cev Cup, per il resto abbiamo disputato una buonissima stagione, pur tra le mille difficoltà».

Ad un certo punto, nel finale della stagione sportiva, Lucia è stata costretta a fare perfino la palleggiatrice, dopo gli infortuni in simultanea o quasi delle compagne di squadra Poulter e di Monza. E lei anche questa volta si è messa a disposizione giocando pure bene, in un ruolo a lei "sconosciuto" visto che è una schiacciatrice.



IL GIORNO SPECIALE

Data: 21.04.2022 Pag.: 4
Size: 723 cm2 AVE: € 46995.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

«È stato davvero strano per me, una situazione di assoluta emergenza, ma ci ho messo tutto il mio impegno e le mie compagne mi hanno sempre sostenuto ed è... andata. Mi sono divertita molto, pur in un ruolo non mio».



**Noi, tre sorelle
(e un fratello)
cresciuti insieme
con gli alti e bassi
di tutte le famiglie**

E tra qualche anno Lucia si vede ancora nel mondo della pallavolo?

«Non saprei, non chiudo nessuna porta, ma al momento non ci sto pensando. Le ultime annate, quelle in cui ho avuto due gravi infortuni, sono state difficili, ho dovuto "combattere" per ritornare ad alti livelli. Quel che verrà, verrà... E poi c'è la famiglia, sono lontana da mio marito (team manager della Lube Macerata di volley in serie A1 ndr). Diciamo che abbiamo vissuto spesso una relazione a distanza (scherza, ma mica poi tanto Lucia ndr)».

Ma dove si vede Lucia Bosetti

tra dieci anni? Sul campo da giocatrice o dietro la scrivania come dirigente sportiva?

«Se proprio devo, direi una dirigente in una società di pallavolo. Ma per esperienza vi dico: mai dire mai...».

Segui gli aggiornamenti sul sito www.ilgiorno.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Di recente ho dovuto combattere per tornare ad alti livelli e non fisso obiettivi: quel che verrà, verrà





IL GIORNO SPECIALE

Data: 21.04.2022 Pag.: 4
Size: 723 cm2 AVE: € 46995.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.04.2022 Pag.: 5
 Size: 763 cm2 AVE: € 49595.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Tamburi, sciarpe, vessilli e torcida A Busto, dove la pallavolo è «fede»

Al fianco della blasonata e pluripremiata Unet E-Work c'è la Futura Volley Giovani che sogna la A1

BUSTO ARSIZIO

Una città... e due squadre di volley femminile ai massimi livelli. Questa è Busto Arsizio. Da qualche anno a questa parte, infatti, a fianco alla famosa Unet E-Work, capace di vincere uno scudetto, una coppa Italia, una Supercoppa italiana e tre Cev Cup, c'è anche la Futura Volley Giovani che, nel giro di poco tempo, è riuscita a scalare il ranking approdando fino alla serie A2, ad un passo dal... paradiso! Ma andiamo a conoscere le due realtà di punta di un movimento, quello pallavolistico in provincia di Varese, che gode di ottima salute.

La UYBA di Busto Arsizio del presidente Giuseppe Pirola è una delle squadre più amate d'Italia e quando gioca in casa, sul taralex della E-Work Arena Palazzetto Maria Piantanida di Busto Arsizio, il pubblico non manca mai. Sugli spalti migliaia di persone a tifare le "farfalle" bustocche, pronte a far entusiasmare intere

famiglie. E gli "Amici delle Farfalle", il gruppo di sostenitori più accesi, è sempre in prima linea a sostenere la squadra, con tamburi, sciarpe e vessilli vari. Uno spettacolo nello spettacolo.

Uno dei must della Uyba è la capacità, firmata dall'addetto stampa Giorgio Ferrario (uno dei più validi in circolazione), di posizionarsi in alto, altissimo, sui social grazie ad una serie di belle e interessanti iniziative. L'altra metà della Busto pallavolistica è la Futura Volley Giovani del presidente Franco Forte che si sta facendo largo in serie A2 e che, quest'anno, ha allestito una rosa per provare a centrare il gran salto in A1 e raggiungere la Uyba ai vertici della pallavolo nazionale.

L'anima del club è Michele Forte, colui che insieme alla sua famiglia ha portato l'ex Yamamay e ora Uyba ai vertici assoluti del volley italiano ed europeo. L'obiettivo? Quello di approdare in serie A1. La stagione è stata costellata da alti e bassi, la Futu-

ra Volley Giovani si è qualificata per i playoff ma ha fallito l'approdo al sogno A1. Niente drammi, ma c'è da scommettere che la famiglia Forte rilancerà e in estate proverà a costruire una squadra ancora più competitiva per l'assalto vittorioso alla tanto agognata serie A1. Ma la domanda che, come si dice, sorge spontanea è: c'è spazio per due squadre in A1 in una realtà come Busto Arsizio? La risposta più logica vedrebbe l'unione delle forze per poter allestire una sola squadra, forte. Ma è evidente che tra le due società non c'è un rapporto idilliaco, altrimenti l'avrebbero già fatto.

Se questo avvenisse sarebbe la prima volta in Italia che una città avrebbe iscritte due formazioni di due società diverse nella serie A1 di volley femminile. Un sogno ad occhi aperti. Che potrebbe realizzarsi solo qui, terra prediletta (e baciata dal talento) della pallavolo italiana.

Segui gli aggiornamenti sul sito web www.ilgiorno.it



Il colpo d'occhio del palazzetto di Busto prima di una partita



Ecco la curva che sostiene le «farfalle» di Busto nelle gare di A1

IL GIORNO SPECIALE

Data: 21.04.2022 Pag.: 5
Size: 763 cm2 AVE: € 49595.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La rosa della rampante Futura Volley Giovani che anche quest'anno ha l'obiettivo della promozione in serie A1



Esultanza delle ragazze della Futura Volley Giovani di Busto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

IL GIORNO SPECIALE

Data: 21.04.2022 Pag.: 5
Size: 763 cm2 AVE: € 49595.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LE TAPPE

In caso di promozione prima volta in A1 di due team per una città

Cev, scudetti e supercoppa Uyba e l'«ossessione» vittoria



La Unet E-Work è stata capace di vincere uno scudetto una Coppa Italia una Supercoppa italiana e ben tre Cev Cup Milita nel campionato di serie A1 e conta in rosa tra le altre Jovana Stevanović Jordyn Poulter, Sofia Monza Alexa Gray e Giorgia Zannoni

Amici delle Farfalle il vero cuore del tifo



Sugli spalti migliaia di persone a tifare le "farfalle" bustocche pronte a far entusiasmare intere famiglie E gli "Amici delle Farfalle" il gruppo di sostenitori più accesi, è sempre in prima linea a sostenere la squadra Non a caso anche sui social la società è sempre fra i top con iniziative a getto continui idee e solidarietà

La rivale Futura Volley riprova la scalata al cielo



L'altra metà della Busto pallavolistica è la Futura Volley Giovani del presidentissimo Franco Forte che si sta facendo largo in serie A2 e che, quest'anno, ha allestito una rosa per provare a centrare il gran salto in A1 E il sogno continua

Data: 21.04.2022
Size: 89 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 35
AVE: € 890.00



VOLLEY A1 DONNE

Oggi Novara-Monza



Va a Conegliano il primo round

CONEGLIANO - Le campionesse in carica dell'Imoco Conegliano si sono imposte in gara 1 di semifinale scudetto di volley femminile. **Paola Egonu (nella foto)** e compagne hanno battuto la Savino del Bene Scandicci per 3-0 (25-23, 25-21, 25-21). Come mvp dell'incontro è stata scelta la palleggiatrice Wolosz mentre miglior realizzatrice è risultata, come sempre, l'opposto azzurra con 17 punti. Gara 2 è in programma sabato prossimo alle ore 20.45 (diretta RaiSport). In caso di vittoria, la squadra di Santarelli si qualificherà per la finale che invece si giocherà al meglio delle tre gare vinte su cinque.

Questa sera è in programma gara 1 dell'altra semifinale, probabilmente più equilibrata, che vede di fronte Igor Gorgonzola Novara e Vero Volley Monza. L'inizio del match è previsto alle ore 20.30 (diretta RaiSport+).

Data: 21.04.2022 Pag.: 42
Size: 328 cm2 AVE: € 7544.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Volley A1 Vbc, il futuro punterà all'Europa

Iniziato il nuovo corso della società di Casalmaggiore che affiderà la squadra a Pistola

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** Il nuovo corso della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore è già iniziato. Smaltiti i saluti e gli addii, peraltro senza particolare trasporto, la società di via Baslenga ha già posato ufficialmente le pietre miliari della nuova stagione con la prospettiva di inserirsi nel gruppo di squadre che proverà a contendersi un posto in Europa. Se a livello di budget i primi quattro posti sono blindati, le rosa cercheranno di salire al quinto posto, primo «libero» dietro alle superpotenze faraoniche. Il timone sarà affidato a coach **Andrea Pistola**, tecnico che tanto bene ha fatto con Cuneo e che è stato individuato come ideale per aprire un nuovo ciclo, si spera

vincente. La mente in campo sarà invece l'alzatrice statunitense **Lauren Carlini**, già vista in Italia con le maglie di Scandicci e Novara e pronta a tornare in serie A dopo l'esperienza russa con la Dinamo Mosca e quella turca con il Thy di Marcello Abbondanza. Pochi i rinnovi e tutti relativi a ragazze che fungeranno da backliner. A vestire ancora la casacca rosa, come ammesso dal presidente Massimo Boselli Botturi, saranno il secondo libero **Martina Ferrara**, l'opposta **Adhu Malual** e la schiacciattrice **Linda Mangani** mentre **Erica Di Maulo** tornerà negli Stati Uniti per motivi di cuore. Per il resto con Shcherban e Guidi già accasate a Scandicci (con la russa ora

impegnata nei playoff russi), **Bechis** vicina al ritorno a Cologniano (per sostituire **Genari**, data vicina a Bergamo) il sestetto sarà di fatto totalmente nuovo, anche se pare che qualche volto noto di ritorno sia vicinissimo alla firma. Gli indizi conducono a **Samanta Fabris**, opposta croata in uscita dal campionato russo ma potrebbe non essere l'unico profilo sotto la lente del direttivo casalese che ha incassato diverse aperture a ritorni importanti sul Listone. In posto quattro il nome di **Elena Perinelli**, utilissimo anche per garantire la quota di italiane in campo, sembra prendere sempre più quota così come quello di **De Bortoli** nello spot di libero dopo che **Vallefoglia**

pare aver virato decisamente su **Imma Sirressi**, smontando dunque l'ipotesi di un terzo ritorno del libero di **Santeramo** a Casalmaggiore. Il reparto centrale è ancora da sistemare, ed anche qui il ritorno eccellente di **Jovana Stevanovic**, data già per accasata a Monza con **Folie**, ha stuzzicato non poco l'immaginario dei tifosi. Ciò che c'è di certo è che rispetto alle ultime, travagliate stagioni, Casalmaggiore parte con certezze importanti, condizione fondamentale per operare sul mercato senza accontentarsi troppo di ciò che resta e per permettere alla dirigenza di allestire una squadra in linea con le proprie ambizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco dell'opposta **Adhu Malual**, una delle confermate della Vcb Casalmaggiore



CATERINA BOSETTI. La schiacciatrice presenta il match di stasera

"Sarà una serie difficile La Igor darà battaglia senza paura di sbagliare"

L'INTERVISTA

MARCO PIATTI
 NOVARA

E un po' il metronomo della squadra, Caterina Bosetti, 28 anni, un posto 4 che tanti club invidiano alla Igor.

Quando gira «Cate», la squadra sa esprimersi al meglio, ma quando non sta bene allora l'attacco fatica. Lo si è visto ancora in queste ultime partite con Cuneo. Si dice che non stia benissimo, trascinandosi dietro dei problemi a livello fisico che ne limitano il rendimento.

Quindi la prima domanda è relativa alla sua situazione. Bosetti, come sta?

«(Sospiro, ndr) Un pochino meglio, schiena e spalla mi stanno dando qualche problema ma stringo i denti,

contro Monza è doveroso stare bene».

Ricordavamo la frattura del mignolo di un piede ad agosto, ma la spalla ci mancava. Quando è successo?

«Mi ero fatta male l'anno

scorso in finale con Conegliano, ero caduta e la spalla aveva fatto un movimento strano. Poi ero stata ferma un po' ed era passato, ma ora è tornato, un acciaccio che va sempre tenuto sotto controllo».

Parliamo della serie contro Monza?

«Una serie difficile e lunga, loro hanno una squadra come noi, fatta per vincere. Dobbiamo partire da zero, senza pensare che in campionato le abbiamo battute due su due».

Una squadra che ha cambiato pelle.

«Infatti sono molto diverse da quando le abbiamo affrontate, nel frattempo è arrivata la centrale Rettke, la schiacciatrice Larson e sta giocando Van Hecke e non Stysiak. Una squadra che non dà punti di riferimento».

E anche la Igor deve cambiare adesso.

«Sì, certo non dovremo avere lo stesso approccio della serie con Cuneo. Ma in gara 1 avevamo espresso una ottima pallavolo. E anche a Chieri non eravamo andate

male. Godiamoci questa semifinale, adesso arrivano le partite belle».

Dove si decide la serie con il Vero volley? In quale fondamentale?

«Contro le grandi squadre servono tutti i fondamentali. Tutte dovremo mettere il nostro mattoncino. Dovremo aggredire in battuta, prendere rischi. Loro hanno l'alzatrice Orro che con le centrali gioca forte. Forse non è un gioco velocissimo, ma hanno centimetri da vendere, sono molto fisiche e potenti. Dovremo giocare una bella pallavolo, completa».

Domanda secca, tra Conegliano e Scandicci chi va in finale?

«Beh, Conegliano è la squadra da battere, la favorita. Però se Scandicci gioca come ha fatto contro di noi può pensarla. Ma ad essere sincera non mi importa molto, sto pensando a Novara».

Dopo la sconfitta di Cuneo e prima della «bella» siete andate in ritiro a Novarello tre giorni. Un suo parere?

«Io non ho pareri. Nel senso

che è stata una decisione della società e come tale la rispetto».

La conosciamo come una ottima giocatrice, ma anche come una donna che non le manda a dire.

«Allora posso dire che è un'esperienza che ho vissuto con la nazionale e stare in ritiro è stressante. Perché non hai contatti, volente o nolente vivi 24 ore su 24 con altre persone, con la tua compagna di stanza, cambi le tue abitudini, cambi il tuo letto; infatti anche questa situazione non ha giovato alla mia schiena. Però...».

Dica.

«Però va vista in maniera positiva, io sono fatta così».

In che senso?

«Che non va preso come un provvedimento punitivo, un cazziatone dopo la sconfitta di Cuneo. Ma con il sorriso, era un modo per avvicinare al meglio gara 3. Si trattava di chiudersi in una bolla di energia positiva. L'abbiamo fatto, siamo state intelligenti e brave». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA NOVARA

Data: 21.04.2022 Pag.: 52
Size: 414 cm2 AVE: € 10350.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Caterina Bosetti in azione contro Cuneo. La Igor ha superato l'ostacolo dovendo ricorrere alla «bella»
PAOLO MIGLIAVACCA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.04.2022 Pag.: 53
Size: 32 cm2 AVE: € 800.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



I BIGLIETTI

Botteghini aperti dalle 18 di oggi oppure sul web

Botteghini aperti alle 18 al Palalgor per la gara che apre la semifinale playoff scudetto tra Novara e Monza. I prezzi dei biglietti sono stati confermati quelli della serie con Cuneo, si possono trovare anche sul circuito Vivaticket: nel parterre l'intero costa 28,60 (compresi diritti di prevendita) e 21,74 (ridotto); in gradinata, il biglietto intero a 17,16 e il ridotto a 11,96. Gara 2 invece si giocherà domenica sera all'Arena di Monza dalle 20. —



Volley femminile, alle 20,30 a Novara c'è gara 1 dei playoff (diretta Raisport)

Igor, si apre la semifinale con Monza “Serve una prestazione di qualità”

L'EVENTO

Superato l'ostacolo Cuneo, la Igor attacca la semifinale playoff: dall'altra parte della rete, stasera alle 20,30 in casa (diretta su Raisport +hd), c'è il Vero volley Monza, esattamente come un anno fa.

L'asticella si alza, si tratta di una partita da vincere per portarsi in vantaggio nella serie, e poi tentare di chiudere già domenica nell'Arena lombarda, anche se le difficoltà sono evidenti. Monza è una squadra molto fisica, con un attacco potente e un muro molto alto, capitanato da Anna Danesi, statistiche alla mano la migliore specialista di questo fondamentale in serie A1. E ad un sestetto già valido, da Gennari a Stysiak, da

Van Hecke a Parrocchiale, a metà febbraio è stata aggiunta Jordan Larson, schiacciatrice statunitense classe '86, tra le pallavoliste più rappresentative a livello mondiale, vincitrice con la nazionale americana di tutto quello che c'era da vincere, e che ha esperienze in club del calibro di Kazan e Eczacibasi.

In casa azzurra una delle giocatrici più attese, dopo l'ottima prova di sabato, è Britt Herbots che spiega che «la serie vinta su Cuneo ci è servita, perché è stata un gran bel rodaggio in vista di quello che ci aspetta contro Monza. Loro stanno facendo una grande stagione, hanno eliminato Chieri in due gare, cosa per niente facile, e noi dovremo alzare il livello di gioco, ma già da lunedì quando siamo tornate in pa-

lestra ci siamo messe sotto con questo obiettivo». Secondo la schiacciatrice belga, a far la differenza «possono essere i dettagli, concentrazione e determinazione: chi metterà più carattere e più lucidità andrà in finale».

Il dg Enrico Marchioni consiglia «di scordare le due vittorie di campionato. Oltretutto Monza ha cambiato assetto con l'innesto di Larson. Noi dovremo alzare il livello di gioco rispetto a Cuneo, altrimenti si rischia grosso. Abbiamo il vantaggio del fattore campo, dovremo sfruttarlo al meglio».

Nell'altra gara 1 di semifinale, ieri Conegliano si è sbarazzata in tre set di Scandicci (23, 21, 21) con 18 punti di Egonu, 12 di Folie.

Igor e Monza si sono già sfidate tre volte in questa stagione: se le brianzole si portarono a casa il Trofeo Bpm lo scorso 22 settembre per 3-2, le azzurre restituirono lo sgarbo un mese dopo in casa del Vero volley. Il 24 ottobre 2021, Chirichella e compagne vinsero 3-2 all'Arena in modo rocambolesco: persero il primo set 35-33 (dopo essere state avanti 8-16 e 15-21), si aggiudicarono secondo e terzo set, per poi perdere il quarto e prevalere con un secco 15-4 al tie break. Il ritorno venne giocato il 9 febbraio e fu una delle migliori prestazioni stagionali delle azzurre: persero il primo set a 20, Novara ebbe un ritorno imperioso, vinse seconda e terza frazione a 17 e 14, chiudendo a 21 l'ultima. M.P. —

I precedenti

• RIPRODUZIONE RISERVATA



La Igor si aggrappa a Ebrar Karakurt per superare lo scoglio Monza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/04/22	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Intervista a Bruno - Modena, vista finale - Modena rimonta Special Bruno: «Ha vinto la nostra pazienza siamo stati più forti di tutto»	<i>Menconi Antonello</i>	1
21/04/22	Cittadino di Monza	44	Federici avvisa Verona: «Vogliamo qualificarci»	<i>R.Pal.</i>	5
21/04/22	Giorno Milano Metropoli	23	Milano ci riprova, ecco il piano per l'Europa	<i>Lorenzo Giuliana</i>	6

Modena, vista finale

Gli emiliani battono Perugia. Domenica possono chiudere

Modena rimonta **S**pecial

IN UMBRIA

BRUNO: «HA VINTO LA NOSTRA PAZIENZA SIAMO STATI PIÙ FORTI DI TUTTO»

Sotto di due set gli emiliani ribaltano Perugia con Nimir Abdel Aziz in formato stellare: 39 punti per lui

di **Antonello Menconi**
PERUGIA

Modena è vicina al sogno a 6 anni di distanza dall'ultima finale scudetto ha la clamorosa possibilità di tornarci. Addirittura eliminando Perugia. La grande favorita di questa stagione, rimontando da 0-2. Andrea Giani ha meritato il successo soprattutto per averci creduto sino in fondo. Tutti protagonisti, anche se a far girare la squadra al meglio in campo è stata ancora una volta la lucida regia di Bruno, che alla fine non ha nascosto la propria gioia per «un successo volto ed inseguito».

► **Quale merito di Modena in questo successo?**

«E' stata la vittoria della pazienza - ha detto il palleggiatore - e sapevamo che sarebbe stata una gara lunghissima e pertanto ci eravamo detti di stare in campo il più possibile, perché sapevamo che alla lunga avremmo potuto

avere ragione e alla fine il risultato ci ha premiato. Ritengo che la nostra squadra abbia meritato questo successo e meritiamo di arrivare sino in fondo».

► **Per le emozioni questa sarà una partita da ricordare...**

«Queste partite non si dimenticano facilmente, anche perché vincere in questo palazzetto contro una squadra così forte è sempre da considerarsi un'impresa ed il fatto di esserci riusciti due volte in questa serie conferma che stiamo davvero bene. Tutti hanno offerto una grande prestazione e non sarebbe potuto essere diversamente».

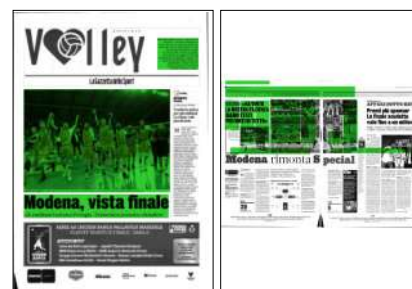
► **Cosa vi era mancato prima?**

«Loro sono partiti veramente forte, aggredendoci con grande forza soprattutto in battuta e sapevamo che loro avrebbero avuto questo atteggiamento. E' un po' la loro caratteristica e la conosciamo bene. Ma non si pensi che loro hanno giocato molto meglio di noi nella prima parte di parti-

ta, visto che abbiamo anche avuto una palla per vincere il 1° set e questo conferma che eravamo pienamente in partita. Anche nel 2° set abbiamo giocato a livelli molto alti, commettendo qualche errore che abbiamo pagato».

► **Quale è stata la svolta?**

«Non credo ci sia stata una svolta vera e propria, anche perché queste sono partite che vengono giocate dalle due squadre ad un livello tale per cui la maggior parte dei set si decidono per uno o due palloni e quindi basta poco per far pendere la bilancia da una parte o dall'altra. A parte il 3° che



Superficie 143 %

abbiamo dominato, gli altri sono stati tutti combattuti».

► **Ora diventate voi favoriti?**

«Assolutamente no e se domenica pensassimo di trovarci sul 2-1 nella serie darebbe un errore gravissimo che poi potremmo pagare a caro prezzo. Il nostro spirito deve essere quello di tornare subito in palestra e dimenticare questi due successi e pensare di essere sullo 0-0».

► **Che gara-4 c'è da aspettarsi?**

«Non ci sono dubbi che ci aspetta

una partita intensa e difficilissima, perché lo sappiamo che loro arriveranno a Modena per riportare un parità la serie. Noi avremo un giocatore in più come Leal che ci metterà tutta la rabbia».

► **Ci contate di chiudere domenica i giochi per la finale?**

«Ci speriamo e non potrebbe essere diversamente. Ma semplicemente non dobbiamo pensarci e giocare concentrarci quella che sarà una delle gare più importanti della stagione. Poi si sa che ogni partita ha una propria storia e

tutto può succedere».

► **Il caso-Leal vi ha dato un maggior forza mentale?**

«Dobbiamo giocare senza tener conto di queste cose. Lui sa di aver sbagliato, sa cosa ha fatto, ma abbiamo notato tutti la disparità per il fatto che in campo non dovrebbero esserci provocazioni ed invece ci sono state e non se ne è tenuto conto. Voltiamo pagina e domenica giocheremo al completo ritrovando la grande forza del nostro gruppo».

Playoff a tutta Quanto vale la finale scudetto? Anche un milione di euro. Ma non è solo una questione di soldi come testimoniano le serie fra Perugia-Modena e quella fra Civitanova-Trento. Il grafico centrale è un viaggio fra le città finaliste di Champions League. Poi i playoff al femminile (anche qui semifinali) e infine l'ultimo riconoscimento ottenuto da Carmelo Pittera a Cuba...

Domenica in gara-4 davanti ai nostri tifosi noi avremo un giocatore fondamentale come Leal che ci metterà tutta la sua rabbia e la sua voglia per darci una spinta ulteriore

Bruno Regista Modena

La finale? Domenica non dobbiamo pensarci e giocare quella che sarà una delle gare più importanti della stagione. Poi si sa che ogni partita ha una storia a sé e tutto può succedere

Bruno, 35 anni, palleggiatore di Modena

PERUGIA	2
MODENA	3

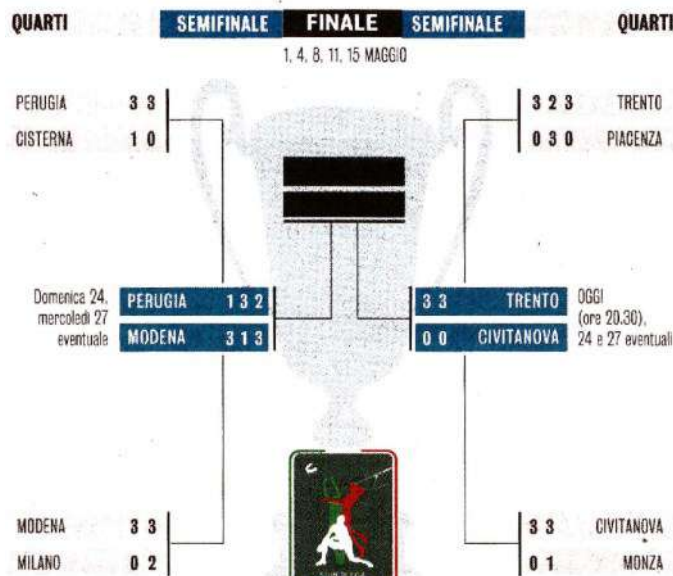
(26-24, 25-22, 16-25, 29-31, 13-15)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
Anderson 12, Ricci 4, Rychlicki 20, Leon 18, Solè 6, Giannelli 1; Colaci (L), Plotnytskyi 6, Travica 1, Ter Horst, Piccinelli (L). N.e. Mengozzi, Russo, Dardzans. All. Grbic

LEO SHOES PARKINELMER MODENA
E. Ngapeth 21, Sanguinetti 3, Abdel-Aziz 39, Van Garderen 13, Stankovic 8, Bruno 4; Rossini (L), Gollini (L), Sala 1, Mazzone 3. N.e. Salsi, S. Ngapeth. All.: Giani.

ARBITRI Goitre e Pozzato.
NOTE Spettatori 3068. Durata set: 33', 31', 25', 42', 22'. Tot. 153'. Perugia: battute sbagliate 16, battute vincenti 7, muri 7, errori 25; Modena: b.s. 33, v. 8, m. 8, e. 41.

Oggi (20.30) Civitanova-Trento



GDS

NUMERO

39

punti di Nimir Tanti ne ha realizzati il bomber modenese

NUMERO

6

anni Da tanto gli emiliani non raggiungono la finale scudetto (2016)

Clic 

Leal, ridotto lo stop da 4 a 2 giornate Domenica giocherà

● È arrivata la sentenza sul ricorso di Modena dopo la squalifica di Leal. Il risultato è che lo stop passa da 4 a 2 giornate: lo schiacciatore cubano-brasiliano quindi potrà giocare di nuovo a partire da gara-4, domenica in Emilia. Il martello si è scusato ammettendo di aver avuto un comportamento poco corretto, a causa delle provocazioni subite da Travica in gara-1.



Ok Il martello Leal, 32 anni



Soltanto in trasferta In questa serie fino ad ora si sono registrate solo vittorie in trasferta. Clamorosa questa seconda di Modena ottenuta senza Leal BENDA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Sfida di tifosi

La coreografia della curva dei Sirmaniaci (prima di gara-3), la tifoseria più calda di Perugia. Questa serie presenta anche una sfida nella sfida, quella fra i supporter. Visto che anche i tifosi emiliani sono considerati fra i più fantasiosi d'Italia BENDA



Protagonista

Earvin Ngapeth, 31 anni, francese, schiacciatore del Modena, mentre supera il muro a tre del Perugia: per lui 21 punti BENDA

PALLAVOLO SUPERLEGA Il libero, dopo la vittoria su Milano, sabato attende i veneti nei playoff per il quinto posto

Federici avvisa Verona: «Vogliamo qualificarci»

■ Una preziosa vittoria in un derby in trasferta per riprendere la corsa all'Europa. Il Vero Volley Monza vince in casa dell'Allianz Milano per 1-3 (25-13, 23-25, 23-25, 18-25) la gara inaugurale dei playoff per il quinto posto. Sabato, all'Arena di Monza, arriva Verona per la seconda giornata.

Tra i protagonisti in campo anche in questa fase finale della stagione c'è Filippo Federici, libero classe 2000, terza stagione a Monza. Nonostante la giovane età, ha le idee chiare su quello che lo attende nelle prossime settimane. «Vogliamo vincere e qualificarci per la prossima Challenge Cup», spiega. D'altra parte l'Europa evoca bei ricordi: «La vittoria in Cev sia stato il punto più alto della stagione. Credo che ci meritiamo un 7, ci sono stati alti e bassi, ma abbiamo anche giocato due finali vincendone una. E per me è stata molto significativa l'esperienza, nuova a livello di club, di giocare all'estero, in posti particolari. Voglio riprovarci e riportare Monza in Europa come ci ha chiesto la presidente». Una dimensione europea che per Federici è sembrata a un certo punto un ricordo infelice. Infatti, dopo i buoni sprazzi nella (mezza, causa Covid) annata d'esordio, l'anno scorso l'esplosione da titolare, con conseguente meritatissima convocazione in Nazionale per l'Europeo. Ma, sul più bello, dopo l'esperienza alla Vnl di Rimini («Bellissimo ascoltare i consigli di Samuele Papi», racconta riguardo uno dei suoi primi modelli, di Falconara come lui) arriva la beffa della frattura dello scafoide della mano destra, che ne preclude la partenza con gli Azzurri di De Giorgi (poi vittoriosi) e ne ostacola l'inizio della stagione. «È stata un'emozione strana, sapevo cosa significasse quella vittoria, ma non la sentivo mia al 100% mia visto che non c'ero. Ma i compagni in Nazionale mi sono stati vicini e mi hanno reso partecipe. Ho ricevuto anch'io una medaglia, e sono andato anch'io da Mattarella: bellissimo festeggiare una vittoria del genere». ■ R.Pal.



Filippo Federici, 22 anni, alla terza stagione al Vero Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 16 %

Milano ci riprova, ecco il piano per l'Europa

Volley **Superlega**: la Powervolley, impegnata nei playoff per il quinto posto, ora chiede di più ai francesi Chinenyze e Patry

IL CAMMINO DEI LOMBARDI

**Domenica in casa
contro Latina
Poi le trasferte
a Verona e Taranto
e infine Piacenza**

MILANO

di **Giuliana Lorenzo**

Archiviato il derby, l'Allianz Powervolley Milano deve rialzare la testa e focalizzarsi su quello che è ormai diventato l'obiettivo stagionale: il quinto posto. Piazzarsi quinti dietro alle big del campionato di **Superlega** non vale solo il prestigio ma l'Europa con la possibilità di gareggiare nella Cev Challenge Cup (vinta nel 2021).

Il k.o., maturato sabato per 3 set a 1 contro Monza, non ha fatto iniziare nel migliore dei modi il percorso che continua domenica, sempre in casa, contro la Top Volley Cisterna di Latina.

La strada è ancora lunga, ma bisogna qualificarsi tra le prime quattro di questo girone di sola andata per poi arrivare a giocare semifinale e finale. L'ultimo sforzo di una stagione, come successo dall'inizio della pandemia, lunga, con il calendario stravolto e con stanchezza e acciacchi che si fanno sentire. Lo sanno soprattutto i due francesi di Milano, Barthelemy Chinenyze e Jean Patry che non stanno vivendo il loro momento migliore a livello fisico. Il primo, è tornato in campo proprio contro i brianzoli ma non è ancora al top della forma.

Il centrale aveva infatti saltato i

quarti dei play off scudetto con Modena per risentimento muscolare. Piazza, nel derby, ha schierato da subito Chinenyze che però ha faticato e non poco, tanto che spesso al suo posto è stato fatto entrare Leandro Mosca. Il centrale, in coppia con l'inamovibile capitano Matteo Piano, si è comportato bene e come sempre ha dimostrato di riuscire a trarre beneficio da ogni piccola opportunità.

Non è apparso, ma già da diverse partite, al meglio della condizione nemmeno Patry che qualche settimana ha avuto di nuovo a che fare con il Covid. Il rendimento altalenante, tra infortuni e virus, non ha aiutato il transalpino che di solito è una delle certezze della formazione meneghina.

Non a caso nell'ultimo set, coach Piazza ha provato la carta Romanò. Il campione europeo con la maglia dell'Italia, come prevedibile, ha trovato poco spazio in questa stagione. In vista di queste ultime partite potrebbe e dovrebbe avere più chance, data la stanchezza generale e un Patry non all'altezza dei suoi standard.

Per le prossime partite servirà tutta la convinzione possibile e la capacità di non disgregarsi e perdersi d'animo come accaduto contro Monza. Dopo la sfida interna di domenica 24 aprile, i meneghini giocheranno due partite fuori contro Verona e Taranto e l'ultima del girone in casa contro Piacenza. Come detto ora l'obiettivo dei milanesi è il quinto posto che vale il ritorno in Europa.



Jean Patry, 25 anni, opposto francese della Powervolley Milano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %